



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2207 del 02/05/2013

Prot n° 201301190 del 01/03/2013

Ditta proponente ENERGY SYSTEM SERVICES s.r.l.

Oggetto Realizzazione di un impianto eolico costituito da 3 aerogeneratori della
potenza complessiva di 6 MW

Comune dell'intervento CASTIGLIONE A CASUR **Località** " Costa del Mulino e Pietra
Campanaria " Comune di Castiglione
a Casauria e loc. " Colle delle Civette
" Comune di Torre dè Passeri

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del
D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale ALL. III let c bis D.Lgs 4/2008

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo:

Segr. Gen. Autorità Bacino dott. Del Sordo (delegato)

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Rifiuti: dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE ing. Macino

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

ing. De Santis

Relazione istruttoria

Istruttore geom. Berardi

Con precedente Giudizio n. 2125 del 18/12/2013 Il Comitato di CCR - VIA esprimeva parere di RINVIO per le
seguenti motivazioni:



Handwritten signatures and initials: 'Lol', 'Ca', 'M', 'PP', 'Ces', 'M'



- quale misura di mitigazione prevista nelle Linee Guida nazionali, deve essere verificato il rispetto di una distanza dai centri abitati, individuati dagli strumenti urbanistici, pari ad almeno 6 volte l'altezza massima degli aerogeneratori;
- deve essere predisposto il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 161/2012;
- deve essere integrato lo studio previsionale di impatto acustico seguendo le indicazioni della normativa statale vigente in materia, con particolare riferimento al valore limite differenziale nel periodo notturno, prevedendo una campagna di rilievi fonometrici ante-operam presso i ricettori più vicini.

- deve essere descritta la fase di cantiere.

In data 01/03/2013 con istanza acquisita agli atti con prot. 1190 la ditta integrava la documentazione di cui all'elenco elaborati allegato all'istanza.

Per quanto attiene alla distanza dai centri abitati è stata fornita su cartografia di base PPR carta dei Rischi con raggio di 500 m e raggio T1 6H = 780 m e T2 e T3 6H = 486 perimetro dei suoli urbani e da urbanizzare desunti dai PRG.

Il Piano di utilizzo, redatto in conformità al D.M. 10/08/12 n. 161, e si propone di definire la qualità e la quantità dei materiali dei materiali di scavo che verranno prodotti durante i lavori di realizzazione dell'impianto. Per quanto riguarda i movimenti di terra previsti vedasi Tabella allegata al punto 2.1 della relazione sul Piano di utilizzo dei materiali da scavo.

Per la caratterizzazione dei materiali saranno eseguiti dei prelievi di campionamento mediante scavi esplorativi con profondità variabili a seconda dei lavori da eseguire.

Caratterizzazione dei livelli acustici

Sono state effettuati rilievi fonometrici in 2 punti individuabili nella planimetria dell'allegato 1 indicati come R1, R2; i quali si trovano in prossimità dei ricettori sensibili (case rurali o unità abitative). Tali ricettori sono stati scelti in quanto siti nelle posizioni più critiche dal punto di vista acustico. Le modalità con cui sono stati eseguiti i rilievi fonometrici sono state condotte nel rispetto di quanto stabilito dal DM 16/03/1998 Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico e sono riassunte nella tabella di cui la punto 4.2 dello studio fonometrico. In base ai calcoli effettuati i livelli di pressione sonora presenti nell'area interessata rispettano i limiti previsti dal DPCM14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".

Qualora in fase di collaudo le previsioni si rilevassero non corrispondenti alle ipotesi di progetto e quindi i limiti previsti dalla normativa vigente non fossero rispettati si provvederà ad attenuare il livello sonori con opportuni soluzioni di bonifica acustica al fine di rientrare nei limiti imposti.

Ed infine è stata presentata una relazione dettagliata su tutte le fasi di cantiere.

Il presente Studio di Impatto Ambientale è finalizzato alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti eolica, costituito da 3 aerogeneratori da installarsi 2 sul territorio comunale di Castiglione a Casauria ed uno sul territorio del Comune di Torre de' Passeri, in provincia di Pescara di potenza complessiva di 6,0 MW. Il proponente del progetto si riserva di definire la tipologia degli aerogeneratori installati prima della realizzazione dell'impianto, in funzione delle disponibilità commerciali del momento, la scelta

sarà comunque effettuata in maniera tale da rispettare i limiti di potenza definiti nella soluzione tecnica di connessione e da non eccedere i valori tecnici e dimensionali del modello che verrà preso in considerazione nel presente studio di impatto Ambientale. Il progetto è stato pubblicato sul quotidiano " il centro " il giorno 8/3/2012 e nel periodo delle osservazioni sono pervenute osservazioni da parte di liberi cittadini e da parte dell'Amministrazione Comunale di Castiglione a Casauria. In data 10/03/2012 sono state trasmesse alla ditta richiedente per le controdeduzioni che a tutt'oggi non sono pervenute.

Il Comune di Castiglione a Casauria ribadisce (come per l'impianto di due aerogeneratori) che bisogna attivare un tavolo tecnico politico con la partecipazione dei cittadini e con i Comuni dell'intera vallata. Inoltre la diversa denominazione dei luoghi e la separazione del progetto in 3 pacchetti trae in inganno perché essi in realtà sono situati sulla stessa area collinare. Inoltre si richiama l'attenzione sulla presenza di siti SIC o ZPS considerando che Castiglione a Casauria ricade in zona ZPS IT7110128, SIC IT7130024, quindi ricompresa tra le aree critiche, dove ci sono colonie note di chiroterri, e non vi è traccia di un monitoraggio.

Il DGR n.754 prescrive, nelle Linee Guida allegate al paragrafo 6.2, che tutti gli impianti industriali per la produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza totale superiore a 1 MW debbano essere sottoposti a procedura di Verifica di Compatibilità Ambientale di competenza Regionale ed i contenuti dello studio debbano essere conformi al D.P.C.M. 27/12/1988. Si è scelto però di procedere alla presentazione dell'istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) al fine di coinvolgere direttamente tutti gli Enti interessati dal progetto o dagli impatti della sua attuazione. Il presente studio è redatto ai sensi del D.lgs. 04/2008.

Il parco eolico in progetto è costituito da 3 turbine di cui 2 poste nella parte settentrionale del Comune di Castiglione a Casauria ed una nella parte settentrionale del Comune di Torre de'Passeri, in Provincia di Pescara. Nello specifico



l'aerogeneratore T1 è ubicato in prossimità della Località "Coste del Mulino", nel Comune di Castiglione a Casauria su un versante inclinato con acclività medio-alta, ad una quota di circa 318 m s.l.m. in corrispondenza di un leggero dislivello orientato NW-SE, mentre l'aerogeneratore T2 situato in Località "Pietra Campanara" su un versante con acclività da bassa a media, nel Comune di Castiglione a Casauria, si pone ad una quota di circa 385 m s.l.m. in corrispondenza di un leggero dislivello orientato NE-SW.

L'aerogeneratore T3, infine, situato nel territorio comunale di Torre de' Passeri, in prossimità del Colle delle Civette, è ubicato su un versante con acclività media ad una quota di circa 325 m s.l.m. in corrispondenza di un dislivello orientato NNW-SSE. Le opere ed infrastrutture connesse (cavidotti interrati a 20 kV, strade di servizio, cabina di consegna) saranno realizzate nei territori comunali di Torre de' Passeri, Castiglione a Casauria e Pescosansonesco. Le opere di connessione alla Rete di Distribuzione, costituite da cavidotto MT interrato, verso il collegamento in antenna sulla cabina primaria AT/MT Bolognaro interesseranno i territori comunali di Castiglione a Casauria (in cui si trovano anche le due cabine di sezionamento della linea di connessione), Tocco da Casauria e Bolognaro.

Viabilità di servizio

La viabilità di servizio compresa tra gli aerogeneratori T1 e T2 attraversa, per una lunghezza di circa 200 m, una zona caratterizzata dalla presenza di emergenze floristiche e vegetazioni rare. Visto che il tracciato di progetto in quest'area segue la viabilità pubblica esistente l'impatto che l'intervento di ampliamento e/o adeguamento determina sulle specie vincolate può essere considerato di modeste dimensioni.

In ogni caso, per minimizzare tale impatto si prevede lo spostamento di alcune alberature presenti nell'area di intervento, con ripiantumazione nelle aree prossimali non interessate dai lavori di sistemazione della viabilità ed il ricorso ad interventi tipici dell'ingegneria naturalistica (viminate, cordonate e simili) sulle scarpate di nuova realizzazione, per permettere, anche attraverso la semina di specie floristiche e vegetazionali autoctone, la ricostituzione dell'ecosistema originario al termine della fase di cantiere.

Cavidotto ed opere di connessione

Il cavidotto fiancheggia per circa 500 m, attraversandolo per due volte un tratto in corrispondenza della strada provinciale Torre de' Passeri Castiglione a Casauria. Si attraversano inoltre zone caratterizzate da emergenze floristiche e vegetazioni rare ed una zona di interesse archeologico in prossimità dell'abitato di Torre de' Passeri.

Poiché in questi tratti il cavidotto corre sempre in corrispondenza della strada pubblica (provinciale e/o comunale), in banchina, ed è interrato per una profondità di circa 1,20 mt non compromette in alcun modo lo stato dei luoghi vincolati e pertanto possono ritenersi nulle le interferenze con tali emergenze.

PIAZZOLE AEROGENERATORI

La piazzola dell'aerogeneratore è composta da una piazzola definitiva delle dimensioni di 10 x 15 metri e da una piazzola di montaggio delle dimensioni di 40 x 35 metri. Al fine di ridurre i movimenti terra in fase di montaggio tra le due piazzole è previsto un dislivello massimo di circa 3 metri.

PIANIFICAZIONE DI SETTORE E QUADRO VINCOLISTICO

La principale programmazione e pianificazione di settore è costituita da:

- Piano Energetico Regionale (PER) approvato dalla Giunta Regionale con DGR 31/08/2009 n. 470/C, con cui la Regione programma, indirizza ed armonizza gli interventi strategici in materia di energia sul proprio territorio.
- Piano Paesistico Regionale approvato
- Aree naturali protette regionali e statali, SIC e ZPS.
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dei Bacini Idrografici di rilievo Regionale Abruzzesi e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro che rappresenta lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione e alla valorizzazione del suolo, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato.
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Pescara che orienta i processi di trasformazione del territorio, promuovendo politiche di conservazione delle risorse naturali e dell'identità storico-culturale
- Piano Regolatore Generale di Castiglione a Casauria e di Torre de' Passeri

2.5 COERENZA DEL PROGETTO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE

L'intervento risulta coerente con la programmazione e pianificazione territoriale, in quanto, con riferimento alle Linee Guida Regionali, non ricade in nessuna delle aree vietate e/o critiche ai sensi delle Linee Guida per l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili:

- in Riserve Naturali regionali o statali;
- nelle- in Riserve Naturali regionali o statali;
- nelle Oasi di protezione e nelle zone umide di interesse nazionale;



GIUNTA REGIONALE

- in aree SIC, pSIC, ZPS e pZPS;
 - in aree di importanza avifaunistica IBA2000;
 - in Macroaree A e B di salvaguardia dell'Orso Bruno Marsicano;
 - su superfici boscate, né in aree boscate o a pascolo percorse da incendio da meno di 10 anni;- all'interno di siti archeologici con una fascia di sicurezza di 150 m dai confini del sito stesso;
 - in aree classificate ad alta pericolosità idraulica ai sensi del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI);
 - nella fascia di sicurezza di 500 m dal limite delle aree edificabili urbane.
- Rispetto alla destinazione urbanistica, l'area interessata dall'impianto eolico ricade in zona a destinazione agricola dei PRG dei Comuni di Castiglione a Casauria e di Torre de' Passeri e risulta pertanto compatibile con il tipo di intervento proposto.
- Rispetto al Piano Regionale Paesistico l'area risulta essere in zona non normata.

Osservazioni pervenute

\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta ENERGY SYSTEM SERVICES s.r.l.

per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione di un impianto eolico costituito da 3 aerogeneratori della potenza complessiva di 6 MW

da realizzarsi nel Comune di CASTIGLIONE A CASAURIA e TORRE DE' PASSERI

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

Vista la nota della ditta acquisita in data odierna al prot. 2391 con la quale si chiede la sospensione dell'esame della pratica in oggetto al fine di consentire opportune integrazioni;

ESPRIME PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

Come richiesto dalla ditta con la nota sopra richiamata.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

dott. Del Sordo (delegato)

dott. Gerardini

ing. Macino

dott.ssa Di Croce (delegata)

ing. De Santis

De Iulis

(segretario verbalizzante)





Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

